

La consigliera Montalti (Pd)

## «Valorizzeremo case e studi dei personaggi illustri»

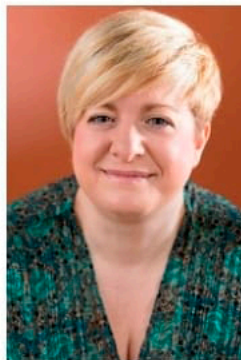
Approvata legge regionale «Interessati anche gli edifici cesenati legati a Fellini, Serra, Pascoli, Moretti e Fioravanti»

**Riconoscere** e valorizzare le abitazioni e gli studi delle persone illustri vissute in Emilia-Romagna: esponenti del mondo della storia, della cultura, della politica, della scienza e della spiritualità che hanno fatto la storia di

questa regione e del mondo. È l'obiettivo della legge regionale sulle 'Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna' approvata in assemblea legislativa.

«**Si tratta** un provvedimento innovativo, primo in Italia nel suo genere, - afferma la consigliera cesenate Lia Montalti (Pd) - che ci permetterà di mettere in custodia e valorizzare, anche attraverso stanziamenti economici,

le case e gli studi, presenti in Emilia-Romagna, dove persone celebri si sono distinte o i luoghi che ne custodiscano la memoria. In Emilia-Romagna, infatti, sono vissute e hanno operato quasi un centinaio di personalità che hanno fatto la storia del nostro Paese, diventando testimoni dell'Emilia-Romagna in Italia e nel mondo. Molti di questi hanno vissuto nel nostro territorio, penso a Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, a Federico Fellini legato alla casa dei nonni a Gambettola, al poeta Renato Serra a Cesena, a Marino Moretti a Cesenatico, a Pellegrino Artusi a Forlimpopoli o ad Ilario Fioravanti, di cui peraltro ricorre quest'anno il centenario, e a



Lia Montalti, consigliera regionale dem

tanti altri personaggi illustri che hanno reso grande il nostro territorio e che oggi ci hanno lasciato un patrimonio culturale, artistico e di memorie, di inestimabile valore per l'intera comunità».

«**Senza** una legge dedicata, molti di questi luoghi sarebbero finiti nel dimenticatoio, o comunque sarebbero stati poco valorizzati, per mancanza di fondi. Nei prossimi mesi - evidenzia Montalti - partiranno così bandi appositi per finanziare sia interventi strutturali, sia progetti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico e culturale e la sua messa a fruizione del pubblico».